

Ibiscus “padrone di casa” all’Isola Madre

Pubblicato: Martedì 28 Agosto 2007

E' pronta l'esposizione delle **piante di Ibiscus** nel parco dell'Isola Madre, curata dai **giardinieri delle Isole Borromee** che da qualche anno stanno realizzando la non facile collezione.

 Da **sabato 1° settembre e fino al 21 ottobre** i turisti potranno ammirare questo fiore unico e delicato, che **dura solo un giorno**; le varietà si rinnovano quindi a ritmo continuo e quel che si ammira una volta è diverso da quel che si trova il giorno dopo.

La collezione di ibiscus di Isola Madre appartiene alla varietà *rosa-sinensis* che è detta anche “Ibisco della Cina”. A rendere famosa questa varietà sono gli splendidi **fiori dall'aspetto tropicale**: imbutiformi, larghi anche 12 centimetri, mostrano un lungo stilo prominente, circondato da una corolla a cinque petali. I fiori, molto grandi, esistono ormai sotto forma di infinite varietà che vanno dal bianco, all'arancione, al rosa, al fucsia, con varietà multicolori, multipetale o “stropicciate”.

La fioritura va da luglio a ottobre; l'ibiscus ama il pieno sole e in inverno va tenuto all'interno.

La **pianta dell'ibiscus è il simbolo della Malesia**, dove viene coltivata in modo estensivo; è stata dedicata al botanico tedesco Joseph G. Koelreuter, pioniere nello studio delle ibridazioni. Alcune curiosità: nella medicina popolare alla pianta sono state attribuite proprietà medicinali, la radice veniva cotta nel vino per curare i disturbi dell'apparato respiratorio e la sciatica; dalla specie *Hibiscus sabdariffa* si ricava un infuso, il **karkadè, oggi riscoperto dai consumatori**; il fiore simboleggia la fugace bellezza per la sua leggerezza e la breve durata; dai rizomi si ricavano essenze per profumi.

All'Isola Madre si potranno ammirare un centinaio di varietà *rosa sinensis*: una mostra unica e di grande valore quindi, da non perdere per gli appassionati di botanica.

E' questa l'ultima esposizione floreale della stagione all'Isola Madre, dopo i gerani, i glicini, i loti, che da aprile ad agosto si sono succeduti con grande successo di visitatori.

Gli orari di visita sono dalle 9 alle 17,30 (ultimo ingresso) e valgono sia per l'Isola Madre, sia per l'Isola Bella, sia per la Rocca Borromeo di Angera.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it